Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI — N. 61

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 15 Marzo 1911

L'arte drammatica nei nostri Circoli

Se v'è un modo di allietare i giovani e di procurare loro, divertendoli, una buona educazione, lo si ha certamente per mezzo della recitazione nel seno dei nostri circoli giovanili.

L'argomento è un po' scabroso perchè intorno a questo soggetto si son fatte parecchie anzi molte prove in quasi tutti i circoli dove si è potuto piantare un palcoscenico e mettervi dinanzi cento sedie per gli ascoltatori. Qualche volta si è riusciti a fare qualche cosa, poco anche quello, ma il più delle volte — diciamolo per amore di quella sincerità che non ci deve mai venir meno — non si è riusciti che a far ripetere papagallescamente a dei giovani delle cose, che essi in realtà non sentivano; che la loro mente non poteva concepire nella loro interezza artistica; per cui quei giovani quando recitavano, non vivevano veramente nel soggetto che essi dovean rappresentare sulle scene, non avean veramente scatti sinceri, movenze naturali, lampi di sdegno o di passione, palpiti veri di una vita novellamente vissuta: il più delle volte quei giovani o erano freddi dicitori di una parte qualsiasi, o affettati contraffattori di affetti non sentiti, o declamatori roboanti di parlate sonore.

E' la storia di ogni giorno che tutti possono toccar con mano. Anzitutto noi manchiamo quasi assolutamente di produzioni che facciano all'uopo: le produzioni, in quanto son produzioni, abbondano anzi diluviano ogni giorno, e ve ne sono di tutti i colori, di lunghe e di corte per molti e per pochi personaggi, ma per dire la verità vi sono delle produzioni veramente buone, e artisticamente se non perfette, giacchè la perfezione non si richiede, almeno passabili? E quante ve ne sono? C'è della gente che stampa delle commedie per giovanetti per ragazzi, almeno sembrerebbe, non potendone stampare per le grandi compagnie di prosa e per i grandi attori.

Delle cose ridicole addirittura passano sotto mano e sfilano a decine a centinaia senza che si possa trovare qualche cosa di veramente utile e adattabile alle menti non per certo troppo sviluppate dei nostri giovani. Ci si dirà che diffetteranno i giovani e che quelli che restano non sono altrettante aquile. Concedo; ma poi mi domando a che scopo, per esempio, certi autori rimpinzano le loro produzioni di una miriade di personaggi in un dramma dove almeno la metà sono inutili o dannosi allo svolgimento della tela drammatica, tantopiù quando il dramma non è storico in tutto il senso della parola e non occorre quindi la riproduzione anche nei particolari dell'ambiente storico di questo o di quell'altro suolo?

Codesti autori dovebbero pensare che le produzioni loro vanno recitate in ricreatori, in circoli di giovani dove appunto non è facile trovare ogni elemento che faccia per il caso, dove ad un giovane per esempio difetta la pronuncia, ad un altro la voce, a un terzo il possesso di scena e via dicendo. Molte altre volte invece in una lunga produzione voi non trovate che due o tre personaggi o quattro personaggi che parlano molto anzi che parlano sempre. Ciò sarà possibile di fare con attori esperti che conoscono ormai la scena, e le sue difficoltà, le sue risorse, i suoi punti scabrosi, ma non con giovani che fino a qualche minuto prima della recita o della prova sono stati in una bottega o in un ufficio dove si parlava di ferro e di legno, di porte e di balconi, di fatture o di cambiali.

—

Questi giovani appena usciti dalle loro occupazioni abituati, quale più quale meno' tutti sentono un secreto bisogno di elevare le loro aspirazioni a qualcosa di più alto e di più nobile, di più sublime, dei loro lavori materiali e forse pesanti e deprimenti l'organismo e la mente. E non v'è cosa che meglio si presti a tale scopo che la drammatica; la lettura stanca alle volte, il giuoco annoia dopo un po' di tempo, ma nella recitazione ben moderata e ben condotta l'animo del giovane si ritempra, acquista novello vigore; dinanzi a quell'anima s'aprono nuovi orizzonti più vasti e più sereni.

Ma il più importante si è che la drammatica educhi la nostra gioventù. In tempi di tanta corruzione fra le scene, di tanto scetticismo, di tanta sensualità snervante profusa nelle produzioni odierna, è assolutamente necessario che la drammatica educhi l'animo del giovane, e lo plasmi a sentimenti alti e nobili. Bisogna che per rinnovare il teatro si rinnovino i gusti artistici specialmente della nostra gioventù, bisogna che la nostra gioventù veda quello che è la drammatica odierna e quello che dovrebbe essere, e da quella differenza profonda e sconfortante attinga la forza per sollevare una fra le più potenti manifestazioni dell'affettività umana. Bisogna adunque che la persona che è alla direzione di una piccola sezione drammatica in un circolo, studi bene il carattere di ciascun ragazzo, di ciascun giovane, ne veda i pregi, i difetti, cerchi di sviluppare quelli di coreggere un po' alla volta questi. Certo non è l'affare di una settimana o di un mese; è un' opera delicatissima e paziente, ma quando l' inclinazione in un giovane è amorevolmente coltivata, corretta, sapientemente e accortamente plasmata, quel giovane prenderà affetto alle sue produzioni, comprenderà i personaggi che egli rappresenta, li amerà come amici ottimi e cari.

E sarà buona cosa abituare i giovani alla conoscenza dei grandi drammaturghi, di quegli spiriti vasti che scrissero per la scena immortali capolavori. Sarà buona cosa che il direttore di queste sezioni drammatiche, legga tratto tratto a' suoi giovani qualche squarcio che può tornar loro di grande utilità, e si sforzi di far penetrare gli allievi nello spirito dello scrittore, di farli pensare, amare, addolorare, coi personaggi della produzione, di creare l'ambiente drammatico intorno ad essi, perchè essi poi se ne servano all'uopo nella recitazione sulle scene. E il maestro legga ad alta voce codesti brani, facendone risaltare le bellezze, commentandoli, e allora vedrà a poco a poco i suoi allievi prendere amore, attaccamento, venerazione entusiasmo per i nostri maestri della drammatica, vedrà i suoi allievi palpitare, trasportati dall' onda armoniosa del verso di Vincenzo Monti, soffrire allo « sfolgoreggiare solitario del genio di Alfieri » e a poco a poco comprendere la meravigliosa potenza di Shaksperare primo maestro di codesta arte nobile e grande. I suoi allievi impareranno a conoscere questi giganti della scena. E poichè l'arte ha subito una grande e complessa trasformazione nelle sue produzioni, poichè lo spirito moderno con insistenza si volge ad uno studio più intimo e più psicologicamente profondo, dei personaggi, e ne cerca i sentimenti più riposti, gli affetti più arcani, le più delicate sfumature, le più intime e nascoste battaglie, così gioverà mostrare ai nostri giovani, beninteso, da chi sappia e possa farlo con saggezza e competenza, la visione di questo momento storico dell'arte drammatica, mostrarne i difetti, le lacune, e anche i pregi quando ci sono. Ho detto questo perchè le produzioni fatte per i nostri circoli sono divenute un po' arcaiche, e i nostri giovani non le sentono profondamente nell'animo; noi manchiamo appunto di buone produzioni che riflettano questo lato dell'arte moderna, mentre sulle pubbliche scene diluviano produzioni dove la morale è bandita, e dove, come prima dicevo, trionfa la materialità e la sensualità senza che un vivido soffio di arte veramente sana e perfetta spiri sui palcoscenici, apportatrice di un'alta idealità religiosa e civile e di un corretto costume.

Accresciamo più che sia possibile questa istituzione profondamente educatrice nei nostri circoli, moltiplichiamola, facciamola rifiorire, e i frutti non tarderanno a farsi sentire nel seno delle nostre famiglie, delle nostre scuole, della grande patria « l'Italia ». Cerchiamo di instillare nell'animo dei nostri giovani questo senso del bello, cerchiamo che trovi larga eco nel loro cuore ogni affetto puro ogni azione magnanima e generosa per mezzo della drammatica. Perchè se la nostra gioventù non vede in questo modo quale differenza profonda esista fra l'arte sana e onesta, e l'arte di bordello, non si ritrarrà mai disgustata dai nostri teatri dove alle volte trionfano le pochades più sbracate e vergognose.

Cominciamo nel seno dei circoli a plasmare l'affettività e il sentimento dei giovani con questo potente mezzo ricordandoci la scritta che sta sopra uno dei massimi teatri nostri:

L'arte rinnova i popoli
e ne rivela la vita.
Vano è delle scene il diletto
se non mira a preparar l'avvenire.

Piero Vettorel.

LA GIORNATA POLITICA

Come quel tal signore nel "credo,,

La riforma elettorale.

ROMA, 14.

Dunque la Camera ha fissato per sabato la gran battaglia. Luzzatti non ebbe occasione stasera di fare le dichiarazioni concretate ieri ed oggi dal Consiglio dei ministri, ove naturalmente ci fu viva discussione. Ma Luzzatti trovò la cavatina tra i giolittiani e i radicali; lavarsi le mani come Pilato nelle acque della camera, a cui il Governo si rimetterà, senza però disapprovare l'ordine del giorno Bertolini. Il Governo che si disinteressa nella questione più politica che esista per lui, e che si rimette alla Camera! Ad ogni modo sabato la discussione sarà vivacissima, e se l'Estrema insisterà in un voto politico, rimarrà sola. Che sarà, allora, dei ministri radicali?

Il Ss. agli esteri si dimette?

Avendo spiaciuto a Luzzatti un telegramma mandatogli dalla associazione pel movimento dei forestieri contro le calunnie estere ai danni dell' Italia, e l' inattività dei nostri funzionarii all'estero, Di Scalea, sottosegretario agli esteri, e presidente dell'Associazione, venendosi a trovare in una strana situazione, si dimetterebbe.

Il progetto sulla scuola.

Martedì il Senato comincierà la discussione del progetto della scuola primaria — e sarà larga e viva. Arriverà ad esaurirla pel 25 corr. in cui le sedute saranno sospese? E le modificazioni che faran ritornare il progetto alla Camera, saranno da questa lasciate intatte o rivedute sì da costringere il progetto ad una nuova revisione del Senato? In tal caso la legge non potrebbe andar in vigore, come si intendeva, quest'anno.

Varie.

— Oggi ebbero luogo i consueti funerali al Pantheon in memoria di Umberto I.

— Alle 15 nel Palazzo di giustizia si inaugurò un busto a Zanardelli.

— Il Signor Camporri di Modena presentò oggi al Re l'ultimo volume dell'epistolario del Muratori.

NEL PARLAMENTO

Alla Camera.

Un messaggio del Re in Campidoglio — Emigrazione — La questione elettorale a sabato.

ROMA, 13.

Nella seduta d'oggi il pres. Marcora annunciò alla Camera che nell' inaugurazione delle feste cinquantenarie in Campidoglio il Re vorrebbe rivolgere un messaggio alla Nazione. Al messaggio risponderanno indirizzi delle due camere redatti dai rispettivi presidenti e da sette membri. Alla cerimonia inaugurale interverranno le presidenze e gli altri parlamentari che potranno.

Si passa poi al bilancio dell'Emigrazione e parla primo *Cabrini*, che, fra l'altro, accusa l'opera d'assistenza per gli emigranti, fondata da mons. Bonomelli, affermando che in qualche occasione non è rimasta come doveva, in un campo esclusivamente tecnico per assumere attitudini di battaglia politica e confessionale.

Parlano anche *di Marzo* e *Cavagnari*.

Infine di seduta si stabilisce per sabato la pericolosa battaglia pel Governo che è la discussione di una mozione socialista per assegnare il termine di due mesi per presentare la relazione alla Commissione pel progetto elettorale, e una dei radicali che fisserebbe il termine prima delle vacanze estive.

DALLA PROVINCIA

Fanna

Povero Titute!

Battista è morto! Siete ora contenti di averlo schiacciato sotto l'enorme peso dei vostri colpi ferali, di averlo percosso e sbattuto con la stessa crudele veemenza con cui le onde impetuose della torbida fiumana percuotono, sbattono e travolgono ponti e dighe?

Ditemi: Il rimorso non vi esulcera l'animo? Non vi si presentano alla mente quali sinistri e spaventosi fantasmi, tutti gli sconci mezzi che contribuirono alla sua fatale ed irreparabile rovina? Non vi spiace di vederlo annichilito, reso vittima delle vostre sciocche spavalderie, dei vostri bugiardi turpiloqui? Vi ripeto: Egli è morto; ma voi non date segno di alcuna compassione, anzi vi vedo vieppiù tronfi, orgogliosi e pettorutti, e con voce selvaggia vi sento intuonare l'inno della vittoria e del trionfo.

Non vi illudete però, amici barbassoni e megalomani. Effimera sarà la vostra spudorata gloria!... Sappiate che a fianco della sua salma spregiata veglia il sottoscritto Gigi, che gridando vendetta sulle vostre disoneste crudeltà, saprà impappinarvi e riprendervi di mano la lunga spada dei cavalieri del trecento, caduta or ora ignominiosamente dalle esauste e snervate mani di Battista ed afferrata voluttuosamente dai vostri sacrileghi artigli.

Certo che quest'intruso non vi farà nè caldo, nè freddo, poichè riconosco come sia impresa difficile scuotere certi cuori pelosi e indomiti e penetrare in certe idurite masse cerebrali.... Ma non importa! Mi sia scusata la sconvenienza di trattare anche con teste adamantine. E veniamo finalmente a polemizzare.

Vi esorto anzitutto a scrivere ogni settimana (già ne conoscete la ragione), ma, per carità, siate compiacenti di abbandonare tutt quei fronzoli seccentisti, quelle caricature di forma, che oscurano la chiarezza dei vostri sproloqui ed attenetevi invece ad espressioni più chiare, più determinate, più confacenti alla moda del giorno E' questa una regola generalizzata; scusabile quando s'ignora da chi è soltanto esperto (?) a maneggiare l'ago e le cesoie, ma incompatibile quando non si conosce dai raffinati revisori di presunta intellettualità e di portentosa valentia.

Nell'ultimo articolone del *Lavoratore*, già definito « insulsa chiacchierata » fate vedere come Titute abbia emesso dolorose lamentele perchè non gli rispondevate; ed ecco che voi, vestito l'abito di generosa filantropia, vi siete accinti a scribacchiare. Ma ahime! Non lo avete accontentato.

Come tanti papagalli avete disertato dal campo della lotta equa e dignitosa e siete trascesi nel campo delle lotte personali. Ed è per questo che Titute ha inteso di morire.

In quanto poi agli aggettivi accrescitivi, diminutivi, vezzeggiativi, peggiorativi scusatemi che io ve lo dica: Essi hanno rivestito uno spirito di patata. Come mai non si è accorto il vostro revisore?

Questa volta mi sono troppo allungato ed ho scritto (direbbe un genio di quì) una pappolata; un'altra volta però, o Alba pungente, sarò più conciso, anche per non farti tanto inviperire.

Hai capito quello che ho scritto? Potrebbe darsi di no.

Ciao, Ciargnelut. *Gigi.*

Carlino

Due donne questuanti che viaggiano con vettura propria.

E' un fatto, che sembra incredibile, eppure oggi stesso come ultima novità si è verificato in tutta l'estensione del termine. Esse giunsero a Carlino con carretta di loro proprietà tirata da un cavallo. Collocarono la vettura al sicuro nel cortile di un privato e poi si recarono al solito accattonaggio facendo il giro per le famiglie, onde raccogliere denaro, farina e fieno.

Si avvicinò una di esse alla porta di casa dello scrivente e picchiò. Fu tosto aperto e le si chiese che cosa volesse. Rispose domandando l'elemosima.

— Di dove siete?

— Sono nata a Udine.

— Siete giovane; perchè non andate a lavorare?

— Mi trovo in cattive condizioni di salute.

— Vi ho vista arrivare con ruotabile: è vostro?

— Si, è mio.

— A che scopo viaggiate in vettura per fare la questua?

— Perchè non posso camminare.

Dopo tale dialogo le diedi la limosina ordinaria e le aggiunsi, che nelle condizioni con cui si era presentata in paese aveva bel ragione di ripetere a preferenza di molti sedicenti poveri:

Se non ci fosse quel *va con Dio*,
Che bel mestiere sarebbe il mio!

E tutto questo in barba alla legge di proibizione dell'accattonaggio *umiliante* e quale solenne ironia contro gli ampli e ricchi istituti di beneficenza, che come pretese magnifiche fonti di carità moderna dovrebbero bastare a sopprimere ogni idea di miseria. *Fautore.*

Codroipo

Mortale disgrazia di un carabiniere Si uccide scaricando una rivoltella

(14) Da Frascati giunge notizia d'una mortale disgrazia colà avvenuta della quale rimase vittima un nostro compaesano.

Il carabiniere aggiunto della stazione di Frascati, Serafini Sebastiano di Rivolto (Codroipo), mentre effettuava la pulitura della rivoltella, questa accidentalmente gli espose rendendole all' istante cadavere.

La triste notizia ieri pervenuta venne comunicata alla disgraziata famiglia.

S. Daniele

Ancora del servizio medico

A quanto pare nè il numero straordinario dei morti, nè quello maggiore degli ammalati, nè il sentimento di umanità verso i sofferenti esercitano forza alcuna sul corrispondente della « Patria ».

Perchè se da una parte ammette la necessità di una terza condotta medica, dall'altra si sforza di gridare che *almeno pel momento* non c'è bisogno del medico...

Quasi quasi poco mancò non ripetesse quelle parole che il Manzoni fa dire ai monatti; « Viva la moria, e moia la mar maglia »!

Ma lasciamo la celia. Ragionando proprio sul serio, come piace a quel corrispondente, si deduce;

a) che « Crociato » e « Patria » sono d'accordo nell'affermare la necessità della nomina del titolare della III. condotta medica;

b) che il « Crociato » in vista della grande mortalità, la quale rivela gran numero di ammalati, afferma che mai come ora si sente il bisogno della nomina del medico condotto; mentre la « Patria » sorvolando sui morti e sugli ammalati, vuol ostinarsi a ripetere che *pel momento* non c'è bisogno.

Di grazia, che cosa è *un momento*?

Secondo il Fanfani « è *un brevissimo spazio di tempo* ».

Ebbene siccome la polemica, incominciata da voi, dura da settimane, *quel vostro momento* è passato; il tempo sana tutto, ed ecco la « Patria » messa daccordo col « Crociato ».

Nè vale il dire, come fa il corrispondente della « Patria », *non il giornale di Sior Meni*, che avendo nominato un medico interinale, alla terza condotta medica si è già provveduto (fra parentesi) — sia pure in via provvisoria.

Non vale, perchè nel N. 56 del medesimo giornale si legge:

— Intanto, secondo me, e secondo i benpensanti, non prevenuti, rimane solo ad augurare che la nomina del nuovo professionista cada sul più degno veramente per meriti professionali riconosciuti — e non per altre diverse considerazioni e favoritismi, — e così

QUANDO

ciascuno dei titolari disimpegnerà, con tutta attività e coscienza alle proprie mansioni nel rispettivo riparto, *l'importante* servizio medico del comune procederà *regolarmente*, e non darà motivo a lagnanze di sorta ».

Se quel *quando* subordina il *servizio regolare* alla nomina del titolare della terza condotta medica, bisogna proprio ammettere che il presente stato di cose sia anormale.

Ora dire che non è necessario togliere, pel momento, l'anormalità in un affare *importante*, come voi così chiamate il nostro servizio medico, non è da uomo serio ...!

E' però il corrispondente della « Patria » deve convenire col « Crociato », una seconda volta, in ammettere la necessità pel momento presente, che non è più il momento passato, e per il tempo futuro, di procedere quanto prima alla nomina di detto titolare.

Questa è logica!

Si arrabatta il corrispondente di quel giornale a dimostrare che, almeno da quanto consta a lui, l'amministrazione non mancò di fare ripetute sollecitazioni presso la competente autorità nel senso indicato dal corrispondente del « Crociato ».

Prendo atto con piacere di tale dichiarazione; *lamento solo* che quelle pratiche siano rimaste *infruttuose per mesi!*

Non è colpa del cronista se il popolo grida; « La moralità aumenta, vogliamo il medico ».

Passi la volontà del popolo sovrano!

Le altre melanconiche considerazioni del corrispondente non meritano di essere rilevate.

COERENZA

Per quanto poi riguarda la coerenza del giornale... mi limito (!) ad osservare, scrive quel corrispondente, che lo scrivente è del medesimo parere di due mesi addietro.

Ciò è proprio vero?

Perchè allora la prima vostra corrispondenza fu interpretata dai vostri amici come favorevole a quella persona; e la corrispondenza del 21 febbraio fu invece da essi ritenuta opposta a quella?

E sì che i vostri amici non avevano nessun motivo di vedervi alla rovescia dentro.

O errate voi, o errano essi.

Bisogna essere proprio ingenui a non leggervi fra riga e riga del primo vostro articolo che la simpatia vostra, non ostante la (desiderata) parità di meriti, era per quella persona.

Fin quì niente che dire. Ma ditemi, per qual soffiata di vento contrario poi nella penultima corrispondenza avete scritto in carattere grassetto quell' *interinalmente* a riguardo della medesima; e vi siete ancora abbandonato a gridare tanto apertamente « al più degno », dimenticandovi del medico interinale?

Ciò diede sui nervi ai vostri amici, i quali letto appena quell'articolo, vi cer-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 117

cavano per congratularsi della vostra coerenza...

E però nell'ultima corrispondenza rientrando per quanto potevate nel guscio, avete scritto in carattere semplice quell' *interinale*, e avete abbassata la voce, nel gridare al *più degno*.

Ma lasciate che i vostri amici dicano, non abbiate paura ; uniamoci al popolo e gridiamo tutti assieme « al più degno, senza far personalità ! »

Al più degno nel pieno senso ed in tutta l'estensione della parola, nonchè in tutta la sua forza.

E che ? !

Voi gridate la croce addosso a quel corrispondente, non udite il Giusti, che dice ;

« Piglia quel sù e giù del saliscendi ;
Quell'occhio del ti vedo e non ti vedo ;
Quel tentennio, non so se tu mi intendi,
Che dice sì e no, credo e non credo.;
E piglia quel sapor di dolce e forte,
Che s'usa dal Bargel fino alla Corte.
Ecco la massima
Che mai non falla
E come un sughero
Ti spinge a galla »

Vorrebbero forse quei signori che voi perdeste l'equilibrio e affogaste ?

Lasciatelo dire. *Pelle numero uno ;* a costo di diventar « a Dio spiacente ed ai nemici sui ».

Sì, lasciateli dire...

Latisana

L'asta degli Edifici Scolastici.

Finalmente il voto secolare di Latisana sta per realizzarsi.

Stamane nell'Uffizio Municipale avanti il Prosindaco sig. Umberto Samueli, assistito dal Segretario sig. Colonna Gustavo di S. Michele — per trovarsi indisposto l'Egregio D.r Etro — si addivenne all' incanto a scheda segreta per l'appalto delle opere e provviste per costruzione del fabbricato delle scuole maschili e femminili del Capoluogo.

L'asta si tenne giusta progetto dell' ing. signor Enrico Cudugnello di Udine, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta di L. 141 mila.

Dei 15 aspiranti, che avevano prodotto i richiesti requisiti, intervennero soltanto 9, e cioè i signori : cav. Dal Maschio, Natalini Giacinto, Pighin Luigi, Cavazzana Antonio, Agosto Luigi, Cuttini Enrico, Mirolo Paolo, Visentin Luigi e Tonini Angelo.

A sensi dell'avviso d'asta il Presidente ha definitivamente aggiudicato l'appalto al sig. Antonio Cavazzana di Padova il quale fece la migliore offerta. Egli si rese deliberatario del lavoro col ribasso di L. 7.27 per cento.

Non è mancata la nota.... comica o satirica, che dir si voglia. La scheda dell' imprenditore sig. Tonini formulava domanda di *aumento del dieci per cento sul* dato d'asta!

S. Vito al Tagliamento

Mostra-mercato bovino.

Il giorno 2 Aprile si terrà qui in paese una Mostra-mercato di bovini grassi da macello. Ecco il programma :

Cat. I. Animali isolati od appaiati.

a) Oggetto artistico, premio del Comitato e L. 15 al bovaio — al bue più grasso, di qualunque razza e provenienza ;

b) Ai tori più grassi in razza pezzata-rossa. I.a medaglia d' argento dorato del Circolo Agricolo e L. 15 al bovaio - 2.a medaglia d'argento e L. 10 al bovaio ;

c) Alle vacche più grasse di razza pezzata-rossa. 1.a medaglia d'argento dorato del Circolo Agricolo e L. 15 al bovaio - 2.a d'argento e L. 10 al bovaio ;

d) Alle migliori paia di buoi grassi di razza pezzata-rossa. 1.a medaglia d'argento dell' Unione esercenti e L. 10 al bovaio - 2.a medaglia di bronzo e L. 10 al bovaio.

Cat. II. Gruppi di animali di almeno 6 capi.

e) Al miglior gruppo di animali alimentati prevalentemente con polpe di barbabietole. Medaglia d' oro della fabbrica zucchero e L. 20 al bovaio ;

f) Al gruppo più numeroso di bovini grassi. Medaglia Vermeil dell'Unione esercenti e L. 20 al bovaio.

Cividale

Stava per essere travolta dalle acque.

(14). Stamane verso le 10 1[2, in seguito alla pioggia caduta sulle montagne durante la notte, il Natisone ebbe improvvisamente ad ingrossare. Una donna, che trovavasi nell'alveo del fiume tutta intenta al suo lavoro, se non fosse stata avvertita con grida da altre persone che stavano osservando il repentino ingrossare della corrente, sarebbe stata senz'altro travolta dall'acqua. Alle grida, osservato il grave pericolo, scappò alla riva.

Morsano al Tagliamento

Conferenza.

(12). Oggi il Vicario d. Federico Pilutti nell'aula scolastica davanti a tutti i capifamiglia e agli emigranti di San Paolo tenne una applaudita conferenza sul tema : *Emigranti ed emigrazione.* Alla fine della conferenza che fu salutata da calorosi applausi vennero raccolte le adesioni al nostro Segretariato.

Alla sera il valente Don Enrico Terranio dei Salesiani di San Vito parlò magnificamente della bestemmia. A.

Tarcento

Emigrazione.

(13). Il nostro concittadino signor Giovanni Paoloni, di fama per lo meno friulana perchè ha girato il monte ed il piano seminando idee buone, lasciando solchi di meritata simpatia, tenne ieri nel pomeriggio una conferenza ai nostri emigranti. Parlò con competenza con calore e con brio e fu meritamente applaudito. E' da augurarsi che la sua parola pratica sgorgata dal cuore e dall'esperienza, trovi eco nei nostri emigranti che numerosi erano accorsi nel teatrino dell'Asilo.

Bella serata.

Ieri sera nella ospitale canonica di Ciseriis i nostri bravi filodrammatici si raccolsero in agape fraterna per passare una ora assieme, e rinnovare i propositi di un fecondo programma di lavoro.

Fu una serata brillante e riuscitissima. Erano presenti anche il dott. Candolini presidente del Circolo filodrammatico, e l'amico Paoloni che... a tempo perso sa trasformarsi in abile attore. Il servizio della cena fu, sotto ogni aspetto, inapuntabile. Non parlo dell'allegria, che fra quell'accolta di giovani regnò sovrana, nè dell'appetito che fece onore alla tavola. Mi piace invece soffermarmi sul significato e sulla moltiplicità dei brindisi. In essi vibrò dominante la nota seria, il proposito di istruirsi, di conoscere i problemi sociali, di acquistarsi idee proprie, di riuscire utili a sè stessi ed agli altri, di ispirare sempre la propria condotta ai principii del Vangelo. E quasi tutti i 16 giovani vollero personalmente esprimere il loro pensiero, e fu ammirabile la concordia dei propositi enunciati, e la nobiltà dei concetti.

Quante energie sane si trovano fra i nostri giovani ! Basta una parola, un bel pensiero perchè si ridestino e si affermino vigorose. Un grazie di cuore a D. Pietro Flamia per la sua squisita ospitalità, e l'augurio fervido che il circolo filodrammatico che può vantare una vita non inonorata, possa progredire ed attuare per il bene dei giovani e del paese il suo magnifico programma.

Collerumiz.

era ieri in festa per un felice avvenimento. Si trattava di enceniare la nuova Cappellania e dell'ingresso del nuovo Cappellano D. Giovanni stato prima putativo ed ora cappellano effettivo. Partì dalla Canonica di Tarcento accompagnato dal Monsignore in Laudeau scortato da una squadra di baldi ciclisti di Collerumiz. Al confine tutto il paese compresa la scolaresca colla rispettiva maestra, si era riversata per applaudire il nuovo Cappellano lottando colle lagrime. Non mancavano archi iscrizioni, nastri bandiere sventolanti al fulgido sole.

Al Vangelo Monsignore tenne un pratico discorso di circostanza e presentò D. Kautz già conosciuto ed apprezzato dal paese. Seguì la processione col Santissimo. Venne eseguita dalla cantoria di Tarcento la messa del Perosi.

Nel pomeriggio il neo Cappellano ringraziò, con voce rotta dalla commozione il paese. Alla sera illuminazione della canonica, razzi, acclamazioni entusiastiche al neo cappellano che passò una giornata di santa ebbrezza.

Questa festa ispirata dalla fede, fatta per impulso unanime di popolo lasciò nella romantica frazione grato ed indelebile ricordo.

Pordenone

Infortunio sul lavoro

Ieri verso le 15, l'operaio Marino Giovanni di anni 18, lavorando nel Cotonificio Amman, nel riparto falegnami si prese colla mano sinistra nella piallatrice che gli troncò tutte le dita eccettuato il pollice.

Fu trasportato all'ospedale ove il prof. Vallan gli prestò i soccorsi del caso. Salvo complicazioni guarirà in giorni 60.

In aviazione

Oggi è arrivato l'aereoplano dello aviatore Mario Cobianchi, il giovane Pilota che cadde a Pisa.

Speriamo quindi di rivederlo ancora a volare nelle nostre splendide praterie...

Una rissa

In una osteria di borgo Meduna una compagnia di giuocatori per un punto venne a diverbio. Uno dei giuocatori ferì un'altro con un colpo di bicchiere alla testa. Il ferito fu dovuto accompagnare all'ospedale.

Moggio Udinese

Gli esami alla scuola d'Arti e Mestieri

Alla nostra scuola d'Arti e Mestieri si sono chiusi in questi giorni gli esami. Gli scolari premiati sono :

Gallizia Giuseppe (diploma di primo grado con lode) Bulfon Pietro, Fuso Michele, Not Giovanni, Not Andrea, Fabbro Andrea, Tolazzi Anastasio, licenziati dal 3.o corso con assai lusinghiera votazione.

Abbiamo potuto esaminare i lavori degli alunni e dobbiamo dire sinceramente che sono assai ben riusciti. Di ciò và data lode agli insegnanti professori Valle e Franco Valerio, che con tanto amore impartirono gli insegnamenti.

S. Leonardo degli Slavi

Morte improvvisa

(15). Ieri sera certa Maria Trannich maritata Carlich, mentre si portava nella camera d'un nipote ammalato, cadeva a terra rimanendo fulminata.

Il fatto ha prodotto profonda impressione.

Pozzalis

Ancora due ore di sciopero.

E' risaputo che nella località detta Corocou (comune di Rive d'Arcano) si sta facendo un fortino, la cui costruzione è assunta dall' impresario sig. Travani di Carpacco. Vi sono impiegati più di un centinaio di operai, quasi tutti dei nostri paesi : si sapeva che le loro condizioni non erano affatto invidiabili, però le cose andavano piane, anche troppo.

Ma ecco, si sente dire che sul fortino di Fagagna si fa un grandioso scioperare di due ore : questa fu una favilla nascosta, s' intende, sotto le ceneri. Venerdì mattina c'era per il paese un bisbigliare sommesso, un po' di via-vai : di che si tratta ? Sciopero, sciopero ! A mezzo giorno siamo andati in cerca d'un operaio, e gli diciamo: Dunque si fa allarmante ? - Chi ? - Chi ! lo sciopero. - Ma è - già finito. Ecchè, siete pazzi come quelli di Fagagna ? Le accademie si fanno, o non si fanno, perbacco. E noi invece ci teniamo a far vedere che non siamo scioperanti di professione, ma operai giusti e ragionevoli.

— Fammi dunque un po' di storia. Ecco, in due parole. Molti di noi giovani (18-20 anni) le passate vendemmie s'aveva la miseria di 24 cent. l'ora : venuto l' inverno l'ora parve venire di 59 minuti, perchè i più bravi e fortunati ebbero 28 cent. e noi siamo discesi ai 20, e molti ai 18 e anche a 16. Era una vergogna : e si doveva lavorare sul serio c'erano due «palirs,» che facevano i diavoli usando le più basse espressioni e i più villani trattamenti. Una perola voleva dire : mandatemi via. Siamo stati proprio troppobuoni.

Ieri sera invece tutti fecero davvero gli ossessi discendendo coi pugni sul viso : la misura fu colma : era ora ! Arrivati a casa si buttò la parola magica : sciopero ! Stamattina tutti furono sul lavoro allineati come sull'attenti, per fare il presentatore ai due buli che furono ricevuti da una nutritissima salve di fischi e di minaccie : essi restarono tramortiti, e ne avevano una buona dose ! Alle otto arrivò il Travani e più tardi i carabinieri. Questi subito si posero in ufficio di pacieri, e condussero una nostra rappresentanza all' impresario. Dopo molte difficoltà questi che è un uomo trattabile, riconobbe la vergogna delle nostre condizioni e si fece i seguenti accordi : o giù i mali trattamenti, o via i buli. Quelli che avevano 28 cent. l'ora ebbero l'aumento di 9 cent. e tutti gli altri di 5.

E' pochino, pure tutti furono contenti, e dietro preghiera dell' impresario che ci promise di notarci giornata intera, già prima di mezzo giorno si cominciò a lavorare. Se avesse veduti i buli come furono puntuali a guardar l'orologio e a dar il segnale in punto al mezzo giorno ; gli altri giorni ci arrangiavano sempre qualche 10 minuti. Però l' impresario doveva mandarli via in tutti i modi, e forse li manderà. — Ma voi non avete nessuna carta, nessun scritto che vi saranno mantenute le promesse ? Veramente... ma sa ? noi siamo buoni ; però in caso stiamo poco a rimettere vicina la nostra bandiera rossa fatta coi fazzoletti di naso : e abbiamo avvertito che non ci si accontenterebbe di non lavorare, ma si lavorerebbe di distruzione. — Ohe, ohe ! E furono tutti proprio fedeli per quel paio d'ore ? Tutti : fu uno stupido di muratore che lavorava e ci prendeva via : ma quello là dovette correre per non morir lapidato. Salutai il mio giovinotto che tornava al lavoro e gli dissi : Siete stati abbastanza fortunati ; e per essere soldati alle prime armi, devo dirlo che le avete adoperate con onore.

Gemona

In Pretura

Per furto

Madussi Davide di Bernardino, bracciante d'anni 17 di Artegna, è imputato del furto di un biglietto di L. 500 che trovavasi in un armadio chiuso nella camera da letto di Andreuzzi Mattia in Borgo Salt.

Il Madussi venne scoperto essere autore del furto per essersi confidato in parte con un suo compagno, certo Buzzolini Pietro.

Dal nostro Pretore il Madussi venne oggi condannato in assenza a mesi 2 di reclusione con la legge del perdono e la non iscrizione nel casellario giudiziario, tenuto conto della sua giovine età.

Difesa avv, Fantoni.

Venchiarutti Angelo fu Angelo di Madonna di Buia per avere omessa la prescritta denuncia al Municipio della vendita di un suo cavallo viene condannato a L. 100 di multa.

Per ubbriachezza

Alle solite L. 10 di ammenda vengano condannati Niban Giacomo di Michele Di Gianantonio Vincenzo di Vincenzo e Drigianantonio Giacomo Francesco di Avasinis.

Per furto e contravenzione forestale

Ai soliti 6 giorni di arresto ed a L. 10 di ammenda vengono condannati, Ellero Celeste di Luigi d'anni 20, Collini Fabio di Angelo d'anni 19 e Bizi Giobatta 1, G. B. 15.

Vengono assolti Ellero Luigi fu Leonardo d'anni 76, Collini Angelo fu Antonio 56 e Moretti Luigia fu Giuseppe d'anni 43 di Gemona imputati di ricettazione.

VARIE DI PROVINCIA

FORNI DI SOPRA. — Certo Michele Antoniutti, d'anni 74, un povaro alcolizzato, impressionato da una sentenza del Pretore di Tolmezzo che lo condannava a tre giorni di carcere e 50 lire di multa, si suicidò bevendo del vetriolo.

Casarsa

Un sasso contro l'automobile del dottor Kechler.

La signora ferita.

Ieri sera transitava per Orcenicco, proveniente da Aviano, l'automobile del dott. Roberto Kechler. Nella vettura trovavasi il signor Kechler, la sua signora co. Crotti di Castiglione e il prof. dott. Guido Berghinz. Appena fuori del paese, un sasso lanciato da mano ignota infranse un vetro della vettura e colpì la signora al parietale destra. Il prof. Berghinz fasciò provvisoriamente la ferita, e l'automobile dopo una breve sosta riprese la sua corsa verso Udine.

In paese la notizia dell'atto vigliacco ha prodotta penosa impressione.

La ferita riportata dalla co. Crotti di Castiglione non è per fortuna grave. Il prof. Berghinz appena giunto in città prodigò alla signora le cure richieste dal caso.

Il tempaccio

Settantacinque centimetri di neve nel Canal del Ferro — Una leggera scossa di terremoto in Carnia.

Da due giorni — se i nostri lettori non se ne sono accorti — il cielo s'è andato coprendo di nubi ed è venuta la pioggia, una pioggerella fine, fine, che trappassa le ossa procurandoci dei malanni.

Ma se noi quì della pianura non siamo nella bambagia, neanche quelli della montagna godono. No certamente.

In Carnia ad esempio abbiamo pioggia e neve. Tolmezzo è avvolta nel bianco..... tuttaltro che... sudario, così pure gli altri centri ove la neve ha raggiunto una ventina di centimetri.

Ove però il tempo si è imbizzito e ha fatte le sue è nel Canal del Ferro. Da Pontebba a Resiutta la neve ha raggiunto per 75 centimetri di altezza.

I treni naturalmente ebbero a subire enormi ritardi, *l'omnibus* di questa mattina giunse alla nostra stazione carico... di neve e con tre quarti d'ora di ritardo.

A Tolmezzo l'altra notte fu avvertita una leggera scossa di terremoto. La scossa fu pure segnalata in altri punti della Carnia.

In Italia e all' Estero.

Notizie di forti nevicate giungono pure dal Cadore a da Belluneso ove la neve caduta raggiunse i 35 centimetri d'altezza.

In Francia da vari giorni imperversa il maltempo.

Sulle montagne dell'Alvernia e sul Puy de Dome è caduta abbondantissima la neve.

La violenza della bufera ha interrotto in vari punti le comunicazioni telegrafiche e telefoniche.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Giovedì 16 — ss. Ciriaco.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Sacile, Portogruaro, Gorizia.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

(Seduta di ieri).

Autorizzazioni di pagamenti e di lavori

Autorizzò il pagamento della prima rata del sussidio 1911 a favore della Scuola di disegno di Maniago.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Per i maniaci poveri

Assunse a carico della Provincia la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di 14 maniaci poveri appartenenti a vari Comuni del Friuli.

Il convegno di Verona per la caccia

Deliberò di farsi rappresentare al Convegno del 15 corr. indetto in Verona fra i rappresentanti delle Provincie Venete ed altre vicine per stabilire termini comuni per l'esercizio della caccia ed incaricò all'uopo il deputato provinciale cav. avv. Gio. Batta Cavarzerani.

Per il tiro a Segno.

Assunse a carico della Provincia il quinto della spesa per lavori e forniture concernenti l'impianto dei Campi di Tiro delle Società del Tiro a segno nazionale di Udine Paluzza, Maniago, San Pietro al Natisone, Cividale e San Daniele.

Robinie ombrellifere

Autorizzò il comune di Spilimbergo a piantare delle « robinie ombrellifere » sui due cigli del tratto della strada Casarsa Spilimbergo.

Svincolo di cauzione Oggetti varii

Assenti allo svincolo della cauzione prestata dall'impresa di manutenzione della strada prov. Udine - Palmanova - relativamente - al quinquennio 1906 - 1910.

Trattò vari altri oggetti interessanti l'amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

Una grave disgrazia alla Fabbrica Scaini.

Operaio che casca da un' armatura.

La decorsa notte verso le ore 22, l'operaio Antonio Zugolo, d'anni 55, da San Osvaldo, addetto ai forni della fabbrica concimi chimici Scaini, situata fuori porta Cussignacco, nel mentre saliva per la scaletta del forno sdrucciolò e cadde precipitando da una altezza di circa tre metri.

Nella caduta lo Zugolo battè fortemente la testa sul pavimento rimanendo svenuto.

I compagni di lavoro dello Zugolo accorsero tosto, lo sollevarono e lo trasportarono nella portineria ove cercarono ogni mezzo per farlo rinvenire. Non riuscendovi telefonarono all'ospedale invocando l'aiuto d'un medico. Sul luogo accorse tosto il dott. Commessatti che non riscontrando al disgraziato lesioni esterne di sorta, giudicò probabile la congestione cerebrale, risservandosi la prognosi.

Lo Zugolo venne trasportato quindi con una lettiga all'ospedale.

Beneficenza

Pel Collegio della Provvidenza :

Il sig. rag. G. Batta Marioni versa all' Istituto della Provvidenza L. 310 importo incassato dalle spese Cassa di Risparmio di Udine per medaglie di presenza liquidategli pel primo trimestre 1910.

L' Istituto vivamente ringrazia.

Ricreatorio Festivo Udinese.

Ieri sera, come annunciammo, ebbe luogo la Conferenza « Chiesa e Civiltà » del R.do Prof. Giovanni Cattapan. — Causa il mal tempo il pubblico non era tanto numeroso ma chi fu presente giudicò interessante la conferenza sostenuta con brio, con scienza, con criteri giusti, non temibili di qualsiasi contradditorio.

Ci sfuggì di dar relazione della recita di domenica svoltasi al teatrino. L' esecuzione specie della commedia « Sulla China » fu ottima : al termine del II atto gli attori furono chiamati alla ribalta per ben tre volte.

Bene anche « Birilotto » ! Congratulazioni ai giovani Smaniotto, Lestani, Catarossi, Pierona ecc... che sempre si distinguono mostrandosi appassionati dell'arte del palcoscenico.

Domenica p. v. « Il diplomatico per forza ».

Domani giovedì Cinematografo con scelto programma ore 16.30 ore 20.30.

Contribuente che ricorre... per pagare.

Il caso è raro. Per questo merita narrato. Il signor G. B. Zucchi era elettore a Bagnaria Arsa perchè pagava un centesimo d' imposta. E s'avea conquistato l'elettorato, in base al centesimo, a furia di ricorsi e controricorsi.

Ma ecco che l'esattore cancella dai ruoli quel centesimo. Ed ecco anche che il Municipio di Bagnaria — le elezioni in quel Comune riuscirono notoriamente sfavorevoli allo Zucchi — cancella il suo nome dalle liste elettorali.

Lo Zucchi ricorre e ricorre finchè l' Intendenza di finanza è costretta a.... costringerlo a pagare il centesimo. Ciò che gli valse la reiscrizione nelle liste elettorali.

Arresto per misure

Venne arrestato in Piazza V. Emanuele certo Korpiè Franz, d'anni 40, suddito ungherese, perchè sprovvisto di mezzi e recapiti.

Magistrato delle Acque

I lavori in Friuli

Con provvedimenti di questi giorni il Magistrato alle Acque ha autorizzato l'esecuzione delle seguenti opere pubbliche :

In Provincia di Udine : Rimonta della scogliera che presidia il Froldo di Volta Donati in sinistra del Tagliamento. Importo lire 23 mila. — Completamento della difesa frontale lungo l'argine destro del Tagliamento in Comune di S. Michele Tagliamento.

Importo lire 3.080 — Difesa frontale dell'argine destro del Tagliamento sulla fronte S. Mauro. Importo lire 9.600.

In Ospitale.

Il ragazzo Giuseppe Maseri, d'anni 12, abitante in Via Bertaldia, fu morsicato alla testa dal cane del falegname Toffoloni.

In Ospitale fu giudicato guaribile in pochi giorni.

— Rigo Attilio, d'anni 20, operaio alle Ferriere lavorando riportò delle scottature di secondo grado alla regione anale e alla coscia destra.

Guarirà in un mese.

— Ildegonda Zelli, d'anni 23, lavandaia, con dell'acqua bollente si ustionò il piede destro.

Fu giudicata guaribile in venti giorni.

Il tempo.

15 marzo — ore 8 ant.

Termometro sopra zero 4.5 — Minima aperto nella notte sopra zero 4.0.

Stato atmosferico piovoso — Vento S.

Barometro 735.

Ieri :

Temperatura : massima sopra zero 9.6, minima sopra zero 4., media 6.53.

Acqua caduta mm. 38.5.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è **l' AMARO BAREGGI** a base di **Ferro - China - Rabarbaro** tonico, digestivo, ricostituente

Documento umano.

t. p. del *Paese* rivendica ieri in un articolo il suo diritto di scrivere male, lacerando sintassi ed ortografia; diritto che deriva dal dovere «che ha un uomo di lettere (!) di scrivere meglio che può. Ed io giuro che scrivo meglio che posso, pur ammettendo che scrivo assai male».

Ma altre fonti ha il diritto di scrivere male: cioè quella che si scrive per rivelare bene il proprio interno e per farsi leggere, *t. p.* però si dimentica di mostrare come siano gli strappi alla grammatica e alla ortografia quelli che fanno leggere gli scritti e li rendono più esatti interpreti dell'animo.

E poi — continua *t. p.* — scriveva male Cavour, e Notari (?!). Anzi scrissero pessimamente Girolamo Rovetta, Manzoni, D'Annunzio, Leopardi, Carducci, Foscolo.

Abbiamo riassunto per non privare i lettori d'un documento umano.

Per il nuovo Ginnasio - Liceo

La Deputazione prov. dopo la seduta ebbe un abboccamento con la Giunta Municipale per l'erigendo fabbricato del Ginnasio - Liceo.

Motivi di cronaca

L'han veduto anche a Udine il gran fenomeno: la *jupe-culotte*.

— La *jupe-culotte?* Un una bestia rara? Una mostruosità? Ma che cosa?

No, no: la nuova moda lanciata dai sarti parigini, la moda femminile della gonna-calzoni. Sicuro; un tentativo per parte della donna di mettersi i calzoni materiali dell'uomo. «Poco male — dice il pessimista-fatalista —; è da secoli che la donna mette i calzoni.... quegli altri calzoni, quei, diremo così, morali all'uomo paziente, sottomesso, che se metto o anche i calzoni materiali, non fanno altro che concretare tardivamente in un simbolo la loro padronanza».

«Ci tolgono tutto; la libertà, l'impiego, l'officina, la penna e presto anche il voto; vogliono strapparci ancora l'ultimo segnacolo della sovranità maschile: la regalità delle brache». Così il pessimista reazionario. E di pessimisti reazionarii, nel sesso forte, rigurgitano tutte le città, dove finora qualche audace signora, di quelle o non di quelle, ha voluto offrire al pubblico, sperimentandola sulle proprie membra, la nuovissima moda. Chè di fischiatori, schiamazzatori, vituperatori n'ebbero a folle, e a Madrid dovettero salvarsi — due signore — in un negozio a Milano due altre sopra una vettura, a Vienna all'ombra dei pugni d'un *polizei*, a Galazt, una, dietro i colpi della sua rivoltella (che stupore se la signora *calzonata* porta la rivoltella e la usa contro una folla) e via di questo passo a Budapest, Berlino, Francoforte.

Non mancano però nel sesso maschile e gli ottimisti che sorridono — dei sorrisi che possono assumere tante differenti tonalità, come l'ironica, la gaia, la filosafale — non mancano gli indifferenti che lasciano fare e dire: tant'è; le son cose che non li riguardano. Hanno forse ragione. Almeno così non corrono il pericolo di quei due mila ambrosiani che l'altra sera rincorsero due *jupe-calottes*, che tali non erano, ma per tali furono scambiate.

Nel mondo femminile diversità altrettanta di apprezzamenti. Ci sono le femministe ad oltranza che connettono la nuova moda al fatto che in Inghilterra, focolare classico del femminismo, le donne fra quattro mesi avranno il voto; lo ha annunciato la corifea signorina Pankurst. Ci sono — e naturalmente — le scandolizzate; ci sono le indifferenti. Queste, per noi, le più affini.

Perchè se in argomento si chiedesse un nostro giudizio, ci rifiuteremmo perchè non è nei nostri costumi sentenziare sulle pazzie e sulle carnovalate. (In Italia la *jupe culotte* ha fatto fortuna.... ma nei veglioni e nelle mascherate; sempre buono e sentenzioso coi fatti il senno italico!).

Ma noi siamo precipitati nel tragico e si ragionava della *jupe culotte* a Udine. La quale ... è stato un equivoco. Equivoco che però costò alla signora.... incriminata una curiosità poco galantemente pertinace da parte del pubblico maschile, che alla nuova sussurrata all'orecchio, accorreva a vedere ed eventualmente a fischiare, schiamazzare, dimostrare. Non ne fu nulla.

Però quei maschi che dan la caccia alla bestia nuova della *jupe-culottes* fanno qualche cosa di più che non un dispetto alla signora che l'indossa (e non è detto che non l'abbia indossata per rimeritarsi una dimostrazione sia pure ostile — l'ambizione, la vanità femminile ed i soddisfacimenti relativi sono forse il più profondo mistero di natura), e la rovina commerciale dei sarti parigini che hanno «lanciata» la moda; ma commettono qualcosa che rassomiglia molto a quella — chiamiamola bonariamente solo così — leggerezza di cui imputiamo le apostolesse della nuova moda.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Canossera, Giudici co. Arnaldi e Cavarzerani, P. M. dott. Segatti, canc. Cafarelli.

L'inferno di una famiglia.

I panni sporchi d'una famiglia sciagurata vennero ieri sciorinati durante una discussione in Tribunale, e sciorinati per un verso dalla parte lesa e per l'altro dalla difesa. A sentir l'imputato — Geromet ta G. B. fu G. B. di Andunis — che è negativo la madre sua si sarebbe rifiutata di consegnargli la chiave di un armadio dove stavano depositati dei documenti del padre suo. E la moglie, pei malitratti della rispettivamente madre e suocera, avrebbe dovuto abbandonare la casa maritale. La madre a sua volta, che con la figlia Regina è parte lesa, sostiene d'essere stata percossa e gettata a terra in seguito a diverbi per motivi di interesse e per il fatto ch'ella avea lasciato morire un altro figlio nel letto del figlio accusato. Ma c'è contraddizione colla deposizione resa al Pretore — e in simil frangente viene a trovarsi il teste Perissutti Romano, sì che il Presidente lo minaccia di incriminare, finchè il teste si rimette in carreggiata.

Infine viene una condanna d'un mese e 16 giorni col perdono.

Dif. Mario Marin.

Furto.

Del Degan Lorenzo di Buia imputato di furto qualificato di L. 5, in danno di Stigno Giorgio di Tricesimo, e di altro tentato furto in danno del medesimo, con abuso di fiducia (coabitando col medesimo) è condannato in contumacia a tre mesi di reclusione; essendo incensurato fu perdonato.

Il saluto del dott. Segatti.

Il dott. Segatti prendendo la parola al primo processo porse il saluto di prammatica al Tribunale e al Foro udinese, saluto contraccambiato dall'avv. Marin, prima di incominciare l'arringa defensionale e dal Presidente, prima di ritirarsi.

CORRIERE COMMERCIALE.

Falimenti

UDINE — Concordato preventivo — Sello Giovanni Angelo, mobili, propone concordato al 50 0[0 a 15 giorni dall'omologazione, garante il signor Carlo Menini, di Udine — convocazione creditori 23 corr. ore 10, avanti il giudice avv. Antonio Rieppi — commissario giudiziale avv. Antonio Bellavitis.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 marzo 1911:

Rendita 3 3[4 0[0 netto	104.05
» 3 1[2 0[0 netto	103.9
» 3 0[0	72.—
Azioni.	
Banca d'Italia	1530.63
Ferrovie Meridionali	690.—
» Mediterranee	441.12
Società Veneta	219.50
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	365.25
» Mediterranee 4 0[0	504.25
» Italiane 3 0[0	364.50
Credito co. prov. 3 3[4 0[0	500.25
Cartelle.	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	500.25
» Cassa Risp., Milano 4 0[0	508.25
» » » » 5 0[0	517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	509.50
» » » » 4 1[2 0[0	520.—
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	100.41
Londra (sterline)	25.40
Germania (marchi)	124.10
Austria (corone)	105.73
Pietroburgo (rubli)	267.83
Rumania (lei)	99.90
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	22.80

Fra studi, scoperte e curiosità

Futurismo.

Il Collega *t. p.* del *Paese* che rivendica il sacrosanto diritto di scrivere sintatticamente male, perchè per lo scriver bene, secondo lui, basta esprimere efficacemente le proprie idee ed emozioni (dimentico che la sintassi è salvaguardia della precisione e quindi dell'eficacia) ci rievoca in mente il suo maestro F. T. Marinetti, capo dei futuristi, e più specialmente una conferenza da lui testè tenuta a Parigi. In quella conferenza egli si scagliò contro l'amore dell'arte antica, contro i monumenti di Firenze, di Roma, di Venezia che hanno finora attirato in Italia gl'ingegni d'oltr'alpe e inneggiò alla salutare azione distruggitrice di un terremoto formidabile, che egli augurò abbia presto a seppellire per sempre quei monumenti, distruggendo insieme tutte le biblicteche ed i musei.

«La grande la vera bellezza, sappiatelo — disse egli —, sta soltanto nelle città industriali, nelle belle officine di Milano di Genova e di Torino che anneriscono colla loro grassa fuliggine il detestabile azzurro del cielo italiano».

Dal vituperio della bellezza e dell'arte l'oratore passò a quello dell'amore esortando i giovani a disprezzare il bel sesso e ad amare i cani ed i gatti.

Terminò esaltando le fabbriche di esplosivi e il fervore delle costruzioni, specialmente se insanguinate da qualche infortunio recente!

Civiltà russa.

Coerentemente il Marinetti dovrebbe esaltarsi alla contemplazione del bello sublime che sono le prigioni politiche russe. Il socialista Ellenbogen ebbe ad affermare alla delegazione austriaca che attualmente, sono internati nelle carceri russe oltre diecimila prigionieri politici.

Un secondino ha massacrato tredici arrestati politici; due di questi disgraziati vennero afferrati per i piedi e trascinati giù per le scale delle carceri fino al primo piano, dove da una finestra vennero gettati nel cortile sottostante e quindi uccisi coi calci dei fucili.

A Tobolsk un altro secondino suole divertirsi a prendere a fucilate i prigionieri politici, oppure ad appenderli ignudi al soffitto mediante catene arruginite, che tagliano loro la pelle e producono orribili ferite.

In Siberia sono state introdotte le cosidette carceri di ferro. Si tratta di piccoli camerini tanto bassi che colui che vi è rinchiuso non vi può stare ritto in piedi. Alle pareti sono collocate delle stufe che sono riscaldate notte e giorno. Il prigioniero non deve ricevere acqua: dopo ventiquattro ore, durante le quali il disgraziato per respirare aria fresca è costretto a premere le labbra alla fessura della porta, i secondini lo trascinano svenuto nel cortile, per ricondurlo nuovamente nella camera di ferro, appena il prigioniero ha ricuperato i sensi.

Ad Orel un secondino ha fatto carriera soprattutto a causa della sua abilità nel rompere la membrana del timpano con un colpo solo formidabile all'orecchio. In molti casi si usa strappare ai prigionieri i capelli, i peli della barba, oppure si mette in opera un apparato, che serve a comprimere, mediante una vite, fra due tavole, la testa del prigioniero.

La camorra Napoletana davanti ai giurati.

Un nuovo rinvio.

Viterbo, 14. — La cittadinanza si è disinteressata completamente del processo contro i quarantadue imputati dell'omicidio Cuocolo.

La costituzione della giuria è quanto mai difficile perchè i cittadini giurati, piuttosto che passare sette mesi rinchiusi nell'aula della Corte d'Assise, hanno preferito abbandonare la città per ignota destinazione.

L'udienza è stata rimandata a domani.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Marca di fabbrica.

Una Levatrice

giudica la Emulsione Scott di facile somministrazione e di esito accertato: "Ho consigliato la cura della Emulsione Scott nell'anemia, nella debolezza muscolare e in quella del sistema nervoso, nella scrofola e nel linfatismo, sempre ebbi risultati soddisfacenti; non tralascierò di prescriverla dove occorra un ricostituente di facile somministrazione e di esito accertato."

Filomena Andolfi,
Levatrice Approvata,
Piazza Mercato 179, Napoli.

Sarà ben seriamente deluso chi essendosi lasciato convincere di usare una imitazione della Emulsione Scott, sperasse di guarire il suo male. Gli esiti certi, fino dove sussiste una possibilità, si hanno con la "Scott", esclusivamente con la "Scott"! Ogni imitazione deve ritenersi come cosa di nessuna utilità. Nelle emulsioni che imitano esternamente il rimedio autentico, manca ogni potere curativo. Sono fatte per venderle, non per curare gli ammalati.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre
del Comm E. POLLACCI
Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:
Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

E un potente ausiliario nella cura della Tubercolosi polmonare.

Corregge il cattivo alito - Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

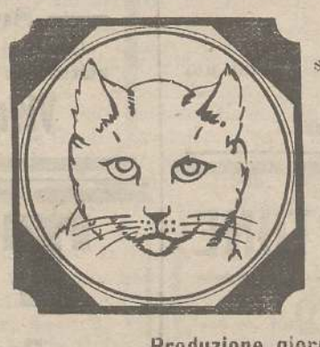
Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2
Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessionaria esclusiva:
Distilleria OGNA - Milano

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI E CURE FAMIGLIARI
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. **1.30**
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.



Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?
Adoperate tutti i sapone il
GATTO (LE CHAT)
de la grande Savonnerie
C. FERRIER & C.ia
Marsiglia
Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.
Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.
Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso
CESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 405

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie
D. P. BALLICO med. **specialista** allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.
VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.
UDINE, Consultazioni tutti i **sabati**, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Quale aperitivo e tonico preferite sempre
l'AMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

DIFFIDA.

La Ditta *A. MANZONI e C.* di Milano, Via S. Paolo, 11 unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino

L. LUSER'S TOURISTEN PFASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinista» sovrapposto alla firma L. Luser's) portano: *ESTERIORMENTE* (sull'istruzione che li ravvolge) ed *INTERNAMENTE* (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fepe dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

IGIENE, PULIZIA
e risparmio di biancheria

TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta 92 cent. per letto, usate negli Ospitali Case di Salute, ed in generale per gli affetti da incontinenza d'urina, al metro . . . . . L. 3.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.20, al metro . . . L. 4.25
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.50, al metro . . . L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA dalle due parti, alta 92 cent. al metro L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA nera alta metri 1.50 al metro . . L. 6.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA a quadretti grigio-nera, alta metri 1.50 al metro . . . . . L. 7.—
Un pacco postale porta due metri.
Unire alla commissione cent. 60 per la affrancazione.
Vendesi al deposito generale **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.** UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1. - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catullo, 6 - PARIGI. Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilepsi-Glicerofosfina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari,** anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, tra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
" Sorgente Angelica "
Esportazione in tutto il mondo
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie
FELICE BISLERI e C. - Milano.

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali,** nelle **Bronchiti,** nel **Grippe,** (Influenza), nella **Tubercolosi polmonare incipiente,** nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

(2 PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

1 **MILANO - Piazza Cordusio** (Palazzo Borsa)

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

"SAO" Stabilimento Agricolo UDINE

Rosai a cespuglio e ad alberetto — **Peri - Peschi - Meli - Susini - Albicocchi - Coniferi** - Piante ornamentali - **Arbusti - Asparagi - Fragole - Lamponi** — Semi selezionati — **Medica - Trifoglio - Miscuglio speciale per prati stabili - Semi da orto e da fiori**

I sigg. aquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.

Chiedere il nuovo Catalogo.

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mensa
Vitigni ibridi produttori diretti

Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati
Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canadà
Conifere e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

Sementi di ortaggi e di fiori

Chiedere il catalogo illustrato, con **nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati,** all'Amministrazione dei

Vivai VARISCO in MARIANO al BREMBO (Prov. di Bergamo)

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA

DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè

indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli, Cardarelli*, Maragliano, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA **CODEINA** DEL DOTT. **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possano adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.5** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La *Ditta A. MANZONI e C., unica concessionaria* delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1 Novembre 1903 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso *A. MANZONI e C.*, chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegn ovvero so rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.